

## DL86/88 *bis*: il modello che visse due volte

*di Angelo Candido*

Con la circolare n. 115 del 31 dicembre 2008, l'Inps ha reso noto che il sistema di mensilizzazione delle denunce retributive (c.d. EMens), utilizzato per la liquidazione delle prestazioni pensionistiche, sarebbe stato utilizzato anche per la liquidazione dell'indennità di disoccupazione non agricola ordinaria con requisiti normali e dell'indennità di mobilità.

Nella nota, l'istituto ricordava che – a decorrere dal mese di luglio 2008 – il flusso delle denunce retributive mensili era stato arricchito allo scopo di consentire la determinazione della base di calcolo delle prestazioni; pertanto erano state introdotte quattro nuove informazioni, relative a orario contrattuale, retribuzione teorica del mese, numero di mensilità annue e percentuale part-time.

Sulla base di tale implementazione è stata possibile la liquidazione dell'indennità di disoccupazione e delle altre prestazioni a sostegno del reddito, nonché l'accredito figurativo extra rapporto di lavoro, senza dover richiedere alle aziende alcuna documentazione aggiuntiva.

Da tale rilevante semplificazione sembrerebbe esclusa la liquidazione della indennità di disoccupazione con requisiti ridotti.

Pertanto, alla fine di ogni rapporto di lavoro stagionale, il datore di lavoro deve tuttora farsi carico della compilazione (manuale) del modello DL86/88 *bis* necessario alla erogazione della indennità di disoccupazione con requisiti ridotti. At-

tesa la notevole diffusione che tale tipologia contrattuale ha nel settore Turismo, si tratta di un onere burocratico assolutamente rilevante.

Alla luce delle novità introdotte dalla circolare n. 115, non si vede perché tale obbligo continui a sussistere, poiché l'istituto ben potrebbe, già oggi, procedere alla liquidazione della indennità di disoccupazione a requisiti ridotti sulla scorta dei dati trasmessi dalle aziende attraverso il flusso delle denunce retributive mensili.

Ove ciò non fosse possibile, il flusso EMens potrebbe essere integrato dalle informazioni necessarie, sulla scorta di quanto già avvenuto nel luglio 2008.

L'operazione porterebbe alla informatizzazione totale dei flussi di comunicazione e farebbe diminuire il volume degli adempimenti ulteriori e non necessari richiesti al datore di lavoro, eliminando per altri versi gli inevitabili errori connessi alla compilazione manuale dei moduli.

Con l'avvio della nuova procedura UniEMens, che unifica finalmente tutti i dati relativi ai rapporti di lavoro, la soluzione di questa residua problematica diventa davvero indifferibile.

*Angelo Candido*  
Servizio Sindacale Federalberghi